



Provincia di Pistoia
Servizio Istruzione

Progetto
“SCENARI DEL XX SECOLO”
a.s. 2016/2017

Tematica principale del progetto per l’anno scolastico 2016/2017 sarà: **L’Unione Europea, nascita e sviluppo.**

L’Unione Europea muove i primi passi all’indomani del più feroce conflitto di tutti i tempi, la seconda guerra mondiale, con lo scopo di mettere fine alle frequenti guerre tra paesi vicini. Negli anni cinquanta, in piena guerra fredda fra Usa e Unione Sovietica, la comunità europea del carbone e dell’acciaio comincia ad unire i paesi europei sul piano economico e politico: i sei membri fondatori sono il Belgio, la Francia, la Germania, l’Italia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi.

Da questo momento in poi, i paesi coinvolti continuarono il lento processo di crescita e di allargamento che portò al Trattato di Roma del marzo 1957 (istituzione della Comunità economica europea, o “mercato comune”), all’entrata di nuovi stati, alla nascita di un Parlamento europeo, al Trattato di Maastricht e all’istituzione di una moneta unica.

Il politico italiano Altiero Spinelli, fondatore del Movimento federalista in Italia, fu anche uno dei padri fondatori dell’Unione europea e una delle figure chiave della proposta per un Trattato su un’Unione europea federale, il cosiddetto "Piano Spinelli", poi adottato dal parlamento europeo nel 1984: fu di grande ispirazione per il consolidamento dei Trattati dell’Unione europea negli anni '80 e '90.

Dietro l’avanzata odierna di crescenti nazionalismi e soprattutto la messa in discussione dell’Unione Europea da parte degli stati membri e dei loro cittadini, intendiamo proporre un percorso di studio e di approfondimento su una tematica poco affrontata sui testi scolastici odierni. Esamineremo la nascita dell’Unione Europea, il ruolo fondamentale dell’Italia, la crescita e il ruolo successivo nel quadro nazionale ed internazionale.

In occasione del 60° anniversario dalla firma del Trattato di Roma che cadrà il prossimo 25 marzo 2017 si propongono agli studenti degli Istituti scolastici della nostra Provincia due grandi appuntamenti dedicati all’Unione Europea con due illustri relatori.

Il primo sarà tenuto da **Giuliana Laschi** (insegnante di storia dell’integrazione europea presso l’Università di Bologna). Approfondirà il tema della storia della Comunità e ripercorrerà i momenti



Provincia di Pistoia **Servizio Istruzione**

salienti del processo politico, economico e diplomatico alla base della costituzione dell'UE. Lo studio si baserà sull'intreccio di tre livelli di analisi: quello internazionale, quello europeo e quello nazionale. Partendo da alcuni cenni sul dibattito storiografico in merito alle origini del processo di integrazione, gli studenti verranno guidati alla comprensione dei principali fattori esterni ed interni all'Europa che hanno orientato il cammino verso l'Unione, a partire dal secondo dopoguerra.

Il secondo sarà tenuto da **Claudio Lodici** (professore associato di scienza della politica, insegna sistemi politici comparati alla Loyola University of Chicago). Ha lavorato al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, al Ministero della Difesa e al Senato della Repubblica. È Visiting Fellow del Progressive Policy Institute, Washington, DC. È esperto di economia, studi internazionali e sistemi politici comparati, fra cui quello dell'Unione Europea.

Il suo intervento verterà su un bilancio di cosa è stato fatto dall'Unione Europea nel corso degli ultimi anni e su quali sono le prospettive e i progetti per il futuro.

In occasione del “**Giorno della Memoria**” 2017 si propone un incontro con due esperti dell'argomento. Il primo relatore sarà **Simon Levis Sullam**, autore di diverse pubblicazioni di livello nazionale (fra cui *I carnefici italiani. Scene dal genocidio degli ebrei, 1943-1945*), insegna all'Università Ca Foscari di Venezia. Proporrà un intervento di carattere generale sulle caratteristiche della Shoah italiana. Il secondo intervento sarà a cura di **Matteo Stefanori**, ricercatore e autore del libro “*La Resistenza di fronte alla persecuzione degli ebrei in Italia (1943-1945)*” e di vari saggi sul sistema concentrazionario creato dalla repubblica sociale italiana. Affronterà il tema dell'intreccio fra la Resistenza e la Shoah con particolare riferimento alla situazione toscana e pistoiese (salvataggi di ebrei da parte di partigiani, partigiani ebrei, rete di salvataggio organizzata dalla resistenza). Per l'occasione sarà presente all'evento un testimone.

In occasione del “**Giorno del Ricordo**” 2017: continuando nel percorso degli anni passati, il progetto cercherà di accostare i giovani ai “protagonisti” diretti di eventi spesso poco conosciuti relativi al confine nord-orientale, ricollegandosi in tal modo al tema del rapporto tra Europa e Jugoslavia e affrontando tragedie come le vicende delle foibe e dell'esodo. Il tutto potrà essere analizzato in un'ottica di tipo europeo e sovranazionale, approfondendo anche questioni che spesso sono state trascurate dalla storiografia italiana, come l'occupazione italiana in Jugoslavia del 1941-1943.



Provincia di Pistoia **Servizio Istruzione**

L'evento sarà tenuto da **Eric Gobetti**, autore del libro *“Alleati del nemico. L'occupazione italiana in Jugoslavia (1941-1943)”*. Il suo intervento verterà quindi sulle foibe e sul successivo esodo istriano-dalmata.

Per portare la testimonianza diretta sarà invitata **Silva Rusich**, personalità preparata figlia di Sergio Rusich, antifascista della prima ora e poi deportato e vittima costretta all'esodo istriano.

Coordinerà il **Dott. Stefano Bartolini** (Istituto Storico della Resistenza di Pistoia), autore del libro *“Fascismo antislavo. Il tentativo di «bonifica etnica» al confine nord-orientale”*.

In occasione del **“Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi”** 2017 approfondiremo la figura di Aldo Moro, uno dei più importanti politici italiani dell'ultimo decennio, appartenente al partito della Democrazia Cristiana e assassinato violentemente nel 1978. La stagione degli anni '70 fu caratterizzata da un crescendo di violenza stragista e politica che culminò con la tristemente famosa strage di Bologna del 1980. Furono anche anni di movimentismo, di forte partecipazione politica e giovanile, di importanti cambiamenti sociali. La figura di Aldo Moro deve essere necessariamente inserita nel contesto storico in cui viene a nascere e svilupparsi la violenza politica e terroristica nel nostro Paese.

Intendiamo proporre alle scuole un incontro con **Giovanni Ricci** (figlio dell'autista della scorta che accompagnava Moro alla Camera la mattina del 16 marzo 1978, giorno del rapimento) mentre la lezione sarà tenuta dalla Dott.ssa **Ilaria Moroni** (direttrice Archivio Flamigni), laureata con una tesi sul caso Moro. Coordina il Dott. **Filippo Mazzoni** (Istituto Storico della Resistenza di Pistoia), autore del libro *“Il terribile quindicennio (1969 – 1984)”*.

Nell'anniversario della caduta del muro di Berlino è nostra intenzione proporre alle Scuole interessate la proiezione della recentissima puntata de Il tempo e la storia (Rai Storia), dal titolo *“I muri: aldilà delle frontiere. Dalla caduta del muro di Berlino alla costruzione di nuove frontiere religiose e ideologiche che dividono il mondo”* con in studio il professor Giovanni De Luna.